



# Rotary

## Club di Gemona Friuli Collinare



**Anno Rotariano 2016-2017**

**Presidente Internazionale  
John F. Germ**

**Distretto 2060  
Governatore  
Alberto Palmieri**



**Bollettino n. 154**

## ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Bollettino n. 154

Gennaio – Febbraio  
2017

### Sommario

Riunioni .....	3
Ufficio di Segreteria:.....	3
Sito ufficiale.....	3
Profili social media .....	3
Past Presidenti.....	4
Anno Rotariano 2016-2017.....	5
Commissioni .....	5
Collegio Probiviri .....	5
Soci .....	6
Lettera del Presidente per il mese di Gennaio .....	7
Lettera del Presidente per il mese di Febbraio.....	7
Programma Marzo .....	8
Programma Aprile.....	8
Buon compleanno a .....	8
Riunioni.....	9
Riunione del 3 Gennaio 2017 .....	9
Riunione del 10 Gennaio 2017 .....	9
Riunione del 17 Gennaio 2017 .....	11
Riunione del 24 Gennaio 2017 .....	12
Riunione del 31 Gennaio 2017 .....	13
Riunione del 7 Febbraio 2017.....	14
Riunione del 14 Febbraio 2017.....	15
Riunione del 21 Febbraio 2017.....	16
Riunione del 28 febbraio 2017.....	18
Lettera del Governatore – Gennaio 2017 .....	20
Lettera del Governatore – Febbraio 2017.....	20
Messaggio di Gennaio del Presidente internazionale.....	21
Messaggio di Febbraio del Presidente internazionale .....	21
<i>Pillole di storia rotariana</i> .....	22
La prima Convention del Rotary - Chicago, 1910.....	22
L'angolo dei soci .....	24
18 gennaio 2017: "Comunicare il Rotary" .....	24
Giovani stranieri in scambio annuale-Distretto Rotary 2060- .....	24
Riunione Multidistretto Rotary Scambio Giovani .....	24
Progetto quattro ruote per la sicurezza.....	25
Difendersi dalle intrusioni degli estranei .....	25
Notizie dai social media.....	26
Presenze riunioni A.R. 2016-2017.....	27
Grafico presenze.....	28

I file originali delle foto e dei documenti possono essere richiesti a

[rotarygemonafcpr@libero.it](mailto:rotarygemonafcpr@libero.it)

## ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

*(Anno di fondazione: 1988)*

### Riunioni

Il R.C. Gemona – Friuli Collinare si riunisce ogni Martedì  
alle ore 19.30  
presso l'hotel Costantini di Collalto di Tarcento

### Ufficio di Segreteria:

Via del Tiglio, 1- 33030 BUJA (UD)  
telefono 0432 961552  
e-mail: [claudio.taboga@me.com](mailto:claudio.taboga@me.com)  
segretario operativo: **Claudio Taboga**

### Sito ufficiale

<http://gemona.rotary2060.eu/>

### Profili social media

Profilo Facebook

<https://www.facebook.com/pages/Rotary-Club-Gemona-Friuli-Collinare/804614092905683?ref=ts&fref=ts>

Profilo Twitter

<https://twitter.com/RotaryGemonaFC>

Profilo Instagram

[rotary\\_gemona\\_friuli\\_coll](https://www.instagram.com/rotary_gemona_friuli_coll)

Social Network [Google+](#)

### *Past Presidenti*

1988 - 1989	Pietro Nigris Cosattini
1989 - 1990	Pietro Nigris Cosattini
1990 - 1991	Giancarlo Zanolini
1991 - 1992	Pierfrancesco Murena
1992 - 1993	Romano Locci
1993 - 1994	Roberto Sgobaro
1994 - 1995	Claudio Taboga
1995 - 1996	Marco Bona
1996 - 1997	Adriano Londero
1997 - 1998	Mansueto La Guardia
1998 - 1999	Cesare Stefanutti
1999 - 2000	Marcello Mauro
2000 - 2001	Ottorino Dolso
2001 - 2002	Cesare Scalon
2002 - 2003	Alberto Antonelli
2003 - 2004	Pasquale Patrone
2004 - 2005	Umberto Vecile
2005 - 2006	Francesco Pecile Peteani
2006 - 2007	Valerio Ardito
2007 - 2008	Lamberto Boiti
2008 - 2009	Otello Quaino
2009 - 2010	Enricomaria Pasqual
2010 - 2011	Gianfranco Comelli
2011 - 2012	Eligio Mattiussi
2012 - 2013	Salvatore Fronda
2013 - 2014	Mauro Melchior
2014 - 2015	Raul Rumiz
2015 - 2016	Carlo Milesi

## ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

*Anno Rotariano 2016-2017*

Presidente	Pierfrancesco Murena
Vice Presidente e Presidente eletto	Otello Quaino
Segretario	Claudio Taboga
Tesoriere	Eligio Mattiussi
Prefetto	Raul Rumiz
Consigliere	Alberto Patat
Consigliere	Giorgio Cantarutti
Consigliere	Mario Merlino
Consigliere	Andrea Soramel
Consigliere	Maurizio Vergendo
Past Presidente	Carlo Milesi

### *Commissioni*

#### **AMMINISTRAZIONE**

*Presidente:* Valerio Ardito

#### **RELAZIONI PUBBLICHE**

*Presidente:* Alberto Policriti

#### **EFFETTIVO**

*Presidente:* Giuseppe Borta

#### **PROGETTI:**

*Presidente:* Sergio Copetti

#### **FONDAZIONE ROTARY**

*Presidente:* Cesare Scalon

#### **AZIONE GIOVANI**

*Presidente:* Lamberto Boiti

#### **RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE**

Mansueto La Guardia

#### **RAPPORTI CON IL ROTARACT**

Andrea Soramel

### *Collegio Probiviri*

Eligio Mattiussi – Mauro Melchior – Raul Rumiz

## ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

### *Soci*

#### **Onorari**

Degrassi Damiano  
Dolso Ottorino  
Nigris Cosattini Pietro

#### **Effettivi**

Ardito Valerio	Murena Pierfrancesco
Bertolissi Flavia	Patat Alberto
Boiti Lamberto	Patrone Pasquale
Borta Giuseppe	Pecile Peteani Francesco
Cantarutti Giorgio	Policriti Alberto
Cecchini Carlo	Quaino Otello
Comelli Gianfranco	Rumiz Raul
Comuzzo Marcello	Scalon Cesare
Copetti Giorgio	Soramel Andrea
Copetti Sergio	Spitaleri Dario
Dalle Molle Francesco	Taboga Claudio
La Guardia Mansueto	Toniutto Pierluigi
Londero Adriano	Treppo Livio
Mattiussi Eligio	Vecile Umberto
Mauro Marcello	Verardo Andrea
Melchior Mauro	Vergendo Maurizio
Merlino Mario	Welther Ingo
Milesi Carlo	Zagato Roberto
Millimaci Francesco	Zilli Alberto

## Lettera del Presidente per il mese di Gennaio

Cari amici,

il tempo inesorabilmente fugge. Siamo già arrivati al giro di boa dell'anno rotariano e ci troviamo sempre più impegnati in attività diverse, che dopo la fase gestazionale iniziano il percorso esecutivo.

Nelle indicazioni del R.I. Gennaio è il mese dedicato all'etica nel lavoro, elemento fondamentale nella vita di ogni uomo e che pertanto deve essere guidato da principi e parametri validi per tutti. L'azione professionale è una delle cinque vie dell'azione rotariana. Ad ogni lavoro, umile od eccelso che sia, svolto nel rispetto dei principi deontologici, va riconosciuta pari dignità.

Nel mondo attuale purtroppo vediamo ogni giorno come questo concetto sia disatteso ed assistiamo a forme e comportamenti anomali, ad un generale livellamento in basso, ad un decadimento dei valori etici e culturali, favorito dalla globalizzazione e dalla omologazione comportamentale.

Noi rotariani dobbiamo rivendicare e tutelare le nostre peculiarità locali, nel rispetto tuttavia di una solidarietà più ampia. Questo concetto è una delle pietre angolari del R.I.: unire all'impegno rotariano svolto nell'ambito ristretto di ogni club una apertura fattiva ai problemi del mondo intero. In questa ottica si pone la visita del Governatore che in questo mese avviene: classico momento in cui si verifica l'adesione di ogni singolo club alla più grande famiglia rotariana sparsa nei cinque continenti.

Il progetto Orfani "Masterpiece", a cui stiamo lavorando con impegno da alcuni mesi, si iscrive precisamente nell'ottica della apertura al mondo e per questo può avvalersi del supporto del R.I.

I miei più cordiali saluti.

*Pierfrancesco Murena*



## Lettera del Presidente per il mese di Febbraio

Cari amici,

il mese di Febbraio viene indicato dal R.I. quale tempo per la pace, la prevenzione e la risoluzione dei conflitti.

Tema oggi ineludibile, decisamente pregnante ed impegnativo. Conflitti, grandi o piccoli, sono in atto in molti angoli della terra, alcuni terribilmente cruenti con devastazioni, lutti, terrore, miserie in progressione geometrica, migrazioni di massa. Anche dove i conflitti non sono dichiarati, l'ordinamento degli stati e la vita della gente è messa a dura prova dalla massa delle persone in movimento, per difficoltà economiche, terrorismo, miraggio di vita migliore e che comunque richiedono aiuto ed esigono un collocazione. Terrorismo ormai ubiquitario, economie in dissesto, ideologie religiose estremiste e contrapposte, fanatismi di diversa estrazione rendono sempre più fosco il futuro, aggiungendo motivi d'ansia e di insicurezza.

A fronte non si riscontra alcuna seria iniziativa dei governi per tamponare la situazione, per modulare i flussi, per separare il grano dal loglio. Si assiste piuttosto ad una resa: gli eventi vengono subiti con una passività pericolosa, che attizza gli egoismi e l'avidità di chi ha mani in pasta.

Nel DNA del Rotary c'è un anelito potente, una spinta alla amicizia, alla tolleranza per risolvere i conflitti e le discrepanze, ma il problema oggi sul tappeto non presenta certamente soluzioni semplicistiche. D'altro canto non ci possiamo fermare ad una resa incondizionata ad una passiva accettazione degli eventi.

Ognuno nel proprio ambito, ad ogni livello, è tenuto a dare il suo attivo contributo di pensiero e di azione. Il sentiero da percorrere è angusto ed impervio, ma non dobbiamo demordere: esigere il rispetto della legalità ed osservare a propria volta una equità distributiva, che non può ignorare le "miserie indigene", sempre e comunque depositarie, a mio avviso, del diritto di priorità.

Non perdiamo la speranza...

Ciao.

*Pierfrancesco Murena*

### Programma Marzo

7 marzo	Antonio Colatutto. "Le smart drugs"
14 marzo	Gennaro Coretti " L'odissea dello Jancris".
21 marzo	Stefano Curcio " Il premio Orientamenti" ( esperienza maturata dal vincitore).
28 marzo	Sonia Fattori "Metti nella fotografia tutto il mio mondo"

### Programma Aprile

4 aprile	Programma da definire
11 aprile	Programma da definire
18 aprile	Programma da definire

### *Buon compleanno a ...*

#### Marzo

Paola	Pecile Peteani	7
Mariacristina	Fabbro Taboga	16
Damiano	Degrassi	17
Mauro	Melchior	18
Paola	Pasut Zilli	15
Pierluigi	Toniutto	20

#### Aprile

Francesco	Pecile Peteani	2
Lietta	Micossi Ardito	3
Lamberto	Boiti	10
Lia	Mauro	13
Livio	Treppo	16
Mariagrazia	Fuccaro Scalon	28
Ada	Sossa Patrone	29

## Riunioni

### Riunione del 3 Gennaio 2017

*Presiede la riunione:* Pierfrancesco Murena

*Tema della relazione:* Argomenti Rotariani con CD e Commissioni

*Soci presenti:* Boiti, Borta, Cantarutti, Copetti S., Merlino, Murena, Patat, Quaino, Rumiz, Scalon, Soramel, Taboga, Vecile, Verardo, Vergendo

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Mattiussi

*Ospiti:* Antonio Comelli (Presidente Rotaract)

*Sede :* Hotel Ristorante Carnia

---

### Riunione del 10 Gennaio 2017

*Presiede la riunione:* Pierfrancesco Murena

*Tema della relazione:* Visita del Governatore Alberto Palmieri

*Soci presenti:* Ardito, Boiti, Borta, Cantarutti, Cecchini, Comelli, Copetti S., La Guardia, Mattiussi, Mauro, Melchior, Milesi, Millimaci, Murena, Patat, Patrone, Pecile Peteani, Quaino, Rumiz, Scalon, Soramel, Spitaleri, Taboga, Toniutto, Treppo, Vecile, Verardo, Vergendo, Zagato, Zilli:

*Presenza:* 78%

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Comuzzo, Policriti,

*Signore:* Ardito, La Guardia, Mattiussi, Mauro, Melchior, Quaino, Taboga, Toniutto, Vergendo, Zagato

*Ospiti:* Raffaele Caltabiano (Assistente del Governatore), Antonio Comelli (Presidente Rotaract)

*Sede :* Hotel Ristorante Carnia

### Curriculum Governatore

Alberto Palmieri è nato a Verona il 27 maggio 1955.

Consegue la maturità scientifica nel 1973 e si iscrive all'Università di Bologna – Facoltà di Medicina e Chirurgia – senza concludere il percorso curricolare.

Sportivo agonista nuotatore fin dal 1969, durante gli anni accademici consegue il brevetto di istruttore di nuoto e, selezionato da un'importante società sportiva di Genova, entra a far parte della squadra di pallanuoto. L'acqua è il suo elemento, continua la propria formazione sportiva divenendo nel 1975 istruttore di vela e successivamente giudice di regata. Visti i risultati sportivi raggiunti, e per poter continuare serenamente gli allenamenti, "sterza" verso l'insegnamento.

Dal 1976 al 1982 ha la cattedra di educazione fisica presso l'istituto "Aleardo Aleardi" di Verona, cui rinuncia nel 1983, ritirandosi dalle gare, per seguire la Palmieri Serramenti metallici, azienda di famiglia. Entra a far parte dello staff affiancando il padre, con mansioni organizzative e direttive, che continuano ancor oggi. Nel 1992 la acquisisce e ne diviene amministratore.

Dal 1984 è sposato con Monica Ambrosi. Nel 1987 diviene padre di Leonardo, che scomparirà in un tragico incidente stradale nel 2008.

È Socio del Rotary Club Verona dal 1995. È stato Presidente del Rotary Club Verona nell'anno 2006/2007. Ha partecipato alle Assemblee ed ai Congressi Distrettuali negli anni 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 ed all'Assemblea Distrettuale dell'anno 2013/2014. Nelle ultime tre annate rotariane ha partecipato ai seminari sulla Rotary Foundation e Onlus distrettuale e ad alcuni Forum distrettuali.

È insignito di due onorificenze "Paul Harris Fellow"

### Il discorso del Presidente Pierfrancesco Murena

Sig. Governatore, gentili Signore, graditi Ospiti, Amici..

Un caloroso saluto a tutti ed il benvenuto più cordiale all'incontro di questa sera, che nella liturgia dell'Anno Rotariano rappresenta un appuntamento fondamentale. Come recitano le indicazioni ufficiali la visita del Governatore è il momento istituzionale più importante nella vita del Club. Ha lo scopo di fare il punto della situazione sui programmi, progetti, orientamenti, criticità ed un confronto con le impostazioni del Rotary International e le iniziative del Distretto. È noto che ogni Club è autonomo nelle sue decisioni, ma non indipendente. Per produrre opere di bene di rilievo è fondamentale, come enunciato mirabilmente dalla parabola evangelica della vite e dei tralci, un raccordo solido, la comunione con tutti gli altri club e con il R.I., per quell'opera corale di condivisione di intenti, finalità ed azione, che permette i grandi traguardi a livello mondiale.

Come diceva Paul Harris "...il potere della condivisione degli impegni non conosce limiti". La visita del Governatore è dunque l'espressione formale di questo impegno e la conferma della nostra appartenenza alla grande famiglia rotariana. Il motto scelto quest'anno dal Presidente Internazionale John Germ e ripreso dal nostro Governatore "**il Rotary al servizio della umanità**", nella sua lineare semplicità esprime, a mio avviso, nel modo più incisivo e completo il significato intimo di tutta l'attività rotariana.

Il momento contingente in cui avviene per noi quest'anno l'incontro, "nel mezzo del cammin", è pure interessante e significativo, perché potrebbe già essere tempo di verifiche, ma è ancora sicuramente tempo per cambi di rotta o rinnovata spinta su idee varate o progetti in fieri. Argomenti tutti che abbiamo affrontato con il Governatore con unione d'intenti e reciproca soddisfazione.

Ringrazio tutti per l'impegno e la collaborazione ed in particolare il Governatore per il supporto e l'incoraggiamento e faccio seguito alla spillatura dei nuovi soci Andrea Verardo e Alberto Zilli.



Lettera del Governatore



## Riunione del 17 Gennaio 2017

*Presiede la riunione:* Pierfrancesco Murena

*Tema della relazione:* Storie della Villa Gallici Deciani

*Relatore:* Luigi Deciani

*Soci presenti:* Ardito, Bertolissi, Borta, Cantarutti, La Guardia, Londero, Mattiussi, Milesi, Millimaci, Murena, Patat, Patrone, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Soramel, Taboga, Treppo, Vecile, Verardo, Vergendo, Welther, Zagato, Zilli

*Soci che compensano:* Boiti

*Presenza:* 68%

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Melchior, Pecile Peteani

*Signore:* Mattiussi, Quaino

*Ospiti:* Ermes Di Maria, Patrizia Deciani

*Sede Istituzionale:* Hotel Costantini

### Curriculum Relatore:

Discendente da antica stirpe friulana di origine aquileiese, presto entrata a far parte delle famiglie nobili udinesi, Luigi Deciani nasce 60 anni fa nella casa avita di Montegnacco di Cassacco, ove risiede tuttora. L'infanzia trascorsa in campagna viene funestata dalla prematura scomparsa dei genitori; dopo un periodo trascorso in Collegio, si diploma al Liceo Classico J. Stellini di Udine e infine si laurea in Agraria a Bologna con il massimo dei voti e la lode. Viene subito assunto alla principale Azienda Agroindustriale italiana, nel gruppo Ferruzzi-Montedison, dove ha modo di fare importanti esperienze professionali in Italia e all'Estero.

All'inizio degli anni '90, a seguito del matrimonio e della nascita della figlia, rientra in Friuli - a cui peraltro è sempre rimasto legato - per intraprendere dapprima una carriera nel settore bancario ( che lo ha portato a diventare il Responsabile per l'Italia della più importante società di Asset Management austriaca ) ed infine per potersi dedicare a tempo pieno ai suoi interessi personali. Tra questi, oltre ad una piccola azienda agricola, la antica Villa di famiglia. Questa, restaurata dopo il terremoto del 1976, è stata adibita, oltre che a residenza principale della famiglia, a sede di eventi pubblici e privati.

### Il commento del Presidente

Alla luce del tema proposto mi trovo onestamente in difficoltà a riferire e non so come inquadrare la mole dei dati e dei riferimenti esposti. Con partecipazione ed entusiasmo l'Autore, dall'ideazione vulcanica, ha presentato varie ed interessanti immagini fotografiche di truppe di occupazione nell'immediato dopoguerra o di personaggi che hanno avuto elementi di raccordo con la villa. Ha più volte espresso con forza ricorrente il suo desiderio di poter fissare in immagini cinematografiche eventi e singoli personaggi di quel tempo.

Però in realtà, a meno non mi sia sfuggito qualcosa, della villa, come entità architettonico-artistica iscritta in un divenire storico territoriale, ho percepito poco. Gli elementi maggiormente ricorrenti sono stati , a mio avviso, sostanzialmente due: L'aspirazione di fondo ed i tentativi di rendere in un filmato il periodo storico della villa subito dopo la guerra ultima, e le immagini di un filmato di feste, incontri, simposi in villa, con la partecipazione di vario mondo, legate alla funzione attuale di ospitalità a cui è attualmente dedicata. Cosa, quest'ultima che ha dato modo di ammirare belle immagini del luogo ed alcune peculiarità.

### Per saperne di più

<http://www.deciani.it/home.asp>

<http://gemona.rotary2060.eu/images/La%20villa%20Deciani.pdf>

<http://gemona.rotary2060.eu/images/du%20storie%20della%20villa%20deciani%20-%20estratto%20relazione%20Luigi%20Deciani%20r.pdf>



## Riunione del 24 Gennaio 2017

*Presiede la riunione:* Pierfrancesco Murena

*Tema della relazione:* "Investire in tempi di bassi tassi di interesse".

*Relatore:* Carlo Milesi (socio)

*Soci presenti:* Ardito, Boiti, Borta, Cecchini, Copetti S., La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior, Milesi, Millimaci, Murena, Patat, Patrone, Quaino, Soramel, Rumiz, Taboga, Treppo, Vecile, Vergendo, Zilli

*Presenza:* 61%

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Spitaleri

*Sede Istituzionale:* Hotel Costantini

### Curriculum Relatore

Si è diplomato al liceo scientifico G. Bertoni di Udine e successivamente laureato in economia e commercio presso l'Università degli studi di Trieste. Dopo la laurea ha sostenuto l'abilitazione per l'iscrizione all'albo dei promotori finanziari e ha iniziato l'attività di consulente agli inizi degli anni '90. Sposato con tre figli opera nel settore da oltre 20 anni.

Ha collaborato con alcune fra le principali società di investimenti finanziari presenti in Italia per poi contribuire a fondare e sviluppare alla fine degli anni '90 la Copernico Sim di cui attualmente è socio e consigliere di amministrazione con l'incarico di coordinamento dei consulenti finanziari. È iscritto da molti anni all'albo dei consulenti tecnici d'ufficio presso il tribunale di Udine e si è occupato spesso di contenziosi legali relativamente al campo degli investimenti finanziari.

Impegnato nel campo sociale e del volontariato da circa 10 anni fa parte del Rotary International ed ha ricoperto nell'anno sociale 2015-16 la carica di presidente del Rotary club Gemona Friuli collinare. I suoi impegni quotidiani lo vedono dividersi fra la gestione della clientela ed il coordinamento di oltre una settantina di colleghi consulenti in tutta Italia.

### Il commento del Presidente

Incontro piacevole, in casa, con buon numero di presenze: Con maestria il relatore ha tracciato una puntuale disamina del tema, con presentazione di grafici, dati, proiezioni, numeri, prospettive temporali, veramente ampia e completa e di sicuro indirizzo per chi vuole o deve correre l'avventura di impegnare il proprio gruzzolo.

Lungi da me l'idea di addentrarmi nei meandri tecnici evidenziati, perché non sarei in grado e per evitare anche sgradevoli effetti collaterali.

Ho avuto tuttavia la sensazione di fondo che, comunque la si giri, la patata resta "bollente" e si rischia di scottarsi le dita.

Minimamente ipotizzabile "il fai da te". Vista la complessità dei fattori in gioco e l'aleatorietà del divenire, è ormai in ogni caso indispensabile l'indirizzo di un professionista serio e libero, che ci guidi nella valutazione delle variabili di tempo, di luogo, d'azione e di quelle personali, individuali, intimamente legate ad un esito positivo.

### Per saperne di più

<http://copernicosim.com/milesi-carlo/>



## Riunione del 31 Gennaio 2017

*Presiede la riunione:* Pierfrancesco Murena

*Tema della relazione:* "La composizione della fotografia"

*Relatore:* Walter Criscuoli

*Soci presenti:* Ardito, Borta, Cantarutti, Cecchini, La Guardia, Londero, Mattiussi, Murena, Policriti, Rumiz, Soramel, Spitaleri, Taboga, Tonutto, Treppo, Vecile, Zilli

*Soci che compensano:* Boiti

*Presenza:* 47%

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Milesi, Millimaci, Melchior, Vergendo

*Signore:* Quaino,

*Ospiti:* Elena Londero Criscuoli

*Sede Istituzionale:* Hotel Costantini

### Curriculum Relatore

È nato a Udine nel 1958. Ha maturato le prime esperienze professionali nel settore televisivo, inizialmente come operatore video e successivamente in qualità di direttore della fotografia e regista. Ha collaborato con vari studi ed emittenti televisive. È autore di numerosi video art e documentari. Ha curato vari eventi culturali.

Dal 1986 insegna Arte della Fotografia e Cinematografia presso il Liceo artistico "Giovanni Sello" di Udine. Dal 2007 al 2013 è stato docente di Fotografia digitale presso l'Accademia delle Belle Arti di Venezia. Come artista ha partecipato a numerose mostre collettive e personali, in Italia e all'estero.

### Il commento del Presidente

Relazione importante, complessa, un po' per gli addetti ai lavori, ma decisamente interessante. Ripercorrendo un excursus storico di oltre 150 anni di fotografia, il Relatore esemplifica con immagini artistiche di grandi maestri, storiche od attuali, le regole guida per l'impostazione delle immagini fotografiche. La fotografia è un'arte che ha preso enorme sviluppo e peso nella vita moderna, favorita anche dai mezzi tecnici ogni giorno più incisivi e sofisticati a disposizione di tutti. Fa a pieno diritto parte delle arti figurative ed ha diverse affinità con la pittura pur differenziandosene in modo significativo per leggi specifiche proprie.

Testimonianza dell'importanza universalmente assunta sono anche le quotazioni milionarie a cui vengono battuti alcuni scatti d'autore, quando rivestono i canoni della immagine artistica, che per definizione deve colpire: suscitare un'emozione, evocare un ricordo, indurre una riflessione. Questa attività richiede attenzione, tempo, studio, pazienza e passione, ricerca, prove e ritocchi, genialità ( cogliere il momento magico o l'attimo fuggente ), in definitiva un insieme di razionalità ed istinto.

Per ottenere gli effetti desiderati, si avvale di numerose regole definite o meno, non sempre riproducibili per le inevitabili variabili spazio-temporali, che possono migliorare e dare un significato voluto e di maggiore performance ai nostri scatti. Ogni immagine porta con sé la propria personale interpretazione della realtà inquadrata, è una comunicazione visiva sic et simpliciter. La composizione aggiunge gli elementi interpretativi, sollecita la capacità visiva dell'osservatore, fornisce il mezzo per finalizzare l'intento narrativo. La composizione fotografica è quindi il tema fondamentale per l'espressione del linguaggio fotografico.

Prima di scattare si deve osservare e fissare l'attenzione su ciò che si vede. Osservare è un'azione attiva, sommatoria di vari atti: vedere, guardare, riflettere. Le regole sono numerose: alcune fondamentali, altre forse un po' più di fino. Voglio ricordarne alcune e prego gli esperti di essere indulgenti nei miei confronti: punti, linee, forme, rapporti tra gli elementi, la regola dei terzi, lo spazio di campo, i piani di profondità, l'effetto statico o dinamico, la posizione del soggetto, la prospettiva, il bilanciamento del bianco, i colori...e sicuramente altro. Ogni buon operatore deve conoscere le regole. Può anche scientemente a suo giudizio ignorarle o non rispettarle, quando vuole dare chiavi di lettura particolari od ottenere "effetti speciali"

### Per saperne di più

<http://www.circolofotograficofriulano.it/walter-criscuoli.html>

<http://www.cfwfoto.it/fotografie-vere-falsi-colori-e-altre-immagini-interiori-incontro-con-walter-criscuoli/>

<http://www.mostrediffuse.it/walter-criscuoli/>



## Riunione del 7 Febbraio 2017

*Presiede la riunione:* Pierfrancesco Murena

*Tema della relazione:* "Medicina personalizzata e firme molecolari"

*Relatore:* Giovanna De Maglio

*Soci presenti:* Ardito, Boiti, Borta, Cantarutti, Cecchini, Copetti S., La Guardia, Londero, Mauro, Melchior, Milesi, Millimaci, Murena, Patat, Patrone, Pecile Peteani, Policriti, Rumiz, Scalon, Soramel, Taboga, Vecile, Vergendo, Welther, Zagato, Zilli

*Presenza:* 68%

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* , Mattiussi, Quaino, Verardo

*Ospiti:* Luigi Deciani

*Sede Istituzionale:* Hotel Costantini

### Curriculum Relatore

Nasce a Udine nel 1979. Nel 1997 consegue la maturità Scientifica presso il Liceo Marinelli di Udine. Nel luglio 2002 si laurea in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Padova con un punteggio di 108/110 con una tesi in collaborazione con il Servizio Biotossicologico dell'ARPA di Udine, poi oggetto di pubblicazione. Nel 2008 si specializza con 70/70 e lode in Patologia Clinica presso l'Università degli Studi di Udine.

Dal 2009 è assunta come Dirigente Biologo nell'allora Azienda Ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine ora Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine. Si è occupata di tecniche di microscopia ottica e in fluorescenza e microscopia elettronica a trasmissione. Dal 2002 ad oggi suo principale campo di interesse e applicazione è quello della farmacogenomica e patologia molecolare oncologica. Autrice di numerose pubblicazioni su riviste internazionali e relatrice a congressi nazionali ed internazionali su argomenti inerenti alle specifiche competenze e attività lavorative.

Coltiva l'hobby della fotografia.

### Il commento del Presidente

La relazione è stata costruita saggiamente con intento didattico-divulgativo, di buona percettibilità e completezza, pur nel rispetto dei tempi canonici. Sotto il profilo esistenziale è meglio l'imponderabilità ancora attuale del nostro futuro biologico o la conoscenza dei nostri difetti genetici, seppur mitigata dalle possibilità di rimedi mirati, ma terribilmente cruda nella inesorabilità di situazioni non dominabili? Ai posteri l'ardua sentenza è proprio il caso di dire. L'avventura biologica di ogni individuo corre lungo due binari: "il patrimonio genetico" (**genotipo**) ed il frutto dell'interazione tra ambiente e genotipo, denominato **fenotipo**, che in particolare in medicina potremo grossolanamente indicare come "stile di vita". Il patrimonio genetico, espressione dei geni che definiscono l'individuo è proprio, unico, irripetibile, documento immenso che viene trasmesso da ogni cellula madre alla cellula figlia. Con la mappatura del genoma umano, l'uomo ha intrapreso un viaggio affascinante nel futuro, ricco di enormi speranze, ma gravato da pericoli inesplorati e senza probabilità di ritorno. La genomica, disciplina che si occupa della struttura, sequenza, funzione ed evoluzione del genoma ha permesso oggi conoscenze e possibilità fino a poco tempo fa impensabili ed aperto una prateria sterminata, a perdita d'occhio, per le cavalcate inventive ed i sogni dei ricercatori. Attualmente permette di rendere più agevole l'identificazione dei nostri guai fisici in essere o in fieri, di sviluppare test predittivi di malattia, di migliorare l'efficacia e la tollerabilità dei farmaci, attraverso la personalizzazione del trattamento preventivo o terapeutico sulla base delle caratteristiche genetiche del paziente.

Medicina personalizzata, medicina predittiva i termini odierni per definire questi tipi di azione. Ci si avvia verso un modo nuovo di fare medicina, verso la cosiddetta medicina delle **4 P**: *personalizzata, preventiva, predittiva, partecipativa*. Non una unica medicina per tutti, ma un rimedio mirato e specifico per ognuno. Oggi si stanno sviluppando strategie di medicina personalizzata in tutti i campi: cardiovascolare, neurodegenerativo, immunologico, tumorale. Anche nel campo legale un principio classico del diritto quale "*Mater semper certa est, pater numquam*", oggi non è più un assioma.

Nel campo tumorale in particolare le soluzioni offerte sono tante e di indiscutibile efficacia. La "*firma molecolare*" permette di riconoscere il nemico, l'innominato, e la sua subdola aggressività e di predisporre azioni difensive adeguate. Tuttavia...seppur risolti, almeno in parte, i problemi dei costi, innegabili restano le implicazioni etiche, legali, sociali ed i numerosi problemi gestionali ad oggi irrisolti.

Tuttavia..... mi sfugge se nel *Discorso della Montagna* sia riportata questa beatitudine: "*beati i giovani, perché di essi è il futuro*" che si ataglia perfettamente a questo mondo attuale della scienza dalle prospettive infinite ed in rapido radioso divenire.

### Per saperne di più

<http://www.circolofotograficofriulano.it/stile-giovanna-de-maglio.html>



## Riunione del 14 Febbraio 2017

*Presiede la riunione:* Pierfrancesco Murena

*Tema della relazione:* "Le nuove opportunità leasing nell'attuale contesto di mercato"

*Relatore:* Michele Venuto

*Soci presenti:* Bertolissi, Boiti, Borta, Cantarutti, Comuzzo, Copetti S., Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior, Millimaci, Murena, Patat, Patrone, Quaino, Rumiz, Spitaleri, Taboga, Vecile, Welther, Zagato, Zilli

*Soci che compensano:* Boiti

*Presenza:* 55%

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Cecchini, Milesi, Policriti, Scalon, Soramel

*Signore:* Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior, Quaino, Rumiz, Welther, Zagato

*Ospiti:* Ermes Di Maria

*Sede Istituzionale:* Hotel Costantini

### Curriculum Relatore

Nato a Udine, residente a San Daniele del Friuli

#### Titoli di studio

Diploma di ragioneria presso l'Istituto "Vincenzo Manzini" di San Daniele del Friuli; Laurea in Economia e Commercio conseguita presso l'Università degli Studi di Udine con tesi in Economia Internazionale – oggetto "Evoluzione e tensioni del mercato petrolifero"

#### Lavoro attuale

Funzionario bancario presso Unicredit Leasing di Udine, con le seguenti mansioni e responsabilità: specialista unico Leasing FVG – aree di competenza Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste; coordinamento e gestione filiali Corporate e distretti Small business del Friuli Venezia Giulia; gestione parco client diretti – Procuratore.

#### Competenze e qualifiche

Competenze creditizie, analisi e valutazione del rischio; Gestione e coordinamento sotto stress e senza supervisione di reti commerciali esterne ed interne; Trattamento completo dello strumento e dei prodotti Leasing; Esperienza con clienti esteri su operazioni "Cross Border"; Costruzione di operazioni "Big Deal"; Monitoraggio e recupero crediti; Gestione operazioni non-performing; Esperienza di "multicanalità commerciale" con individuazione dei diversi Target assegnati.

#### Certificazioni

2007 Accreditato ISVAP con rinnovo annuale; Certificato di competenza creditizia Unicredit Group in collaborazione con l'Università di Udine – ultimo rilascio Bologna 2011 - aggiornamenti annuali 2016; dal 2009 al 2014, con revisione e conferma annuale, inserito nel progetto di formazione "young talent" di Unicredit Group – programma di formazione e sviluppo carriera di nominativi selezionati all'interno del gruppo UCB.

### Il commento del Presidente

Il relatore ha presentato con grande padronanza, sicurezza, sintesi della materia ed in tempi canonici un quadro organico delle nuove normative e delle opportunità offerte oggi, soprattutto in ordine alla detraibilità fiscale, dell'istituto del leasing. Non entro minimamente nei punti evidenziati, perché non sono stato in grado di acquisire tutti gli elementi proposti e quindi di riferirli. Spulciando sul tema, sono rimasto colpito dalle conclusioni di una recente tesi di laurea in Economia e Management (2014). "Il leasing: caratteristiche, implicazioni e valutazione di convenienza" di Serena Guagno, che riporto.

*"Buy that which appreciates, lease that which depreciates".* (Jean Paul Getty, Fondatore della Getty Oil Company, nominato nel 1957 "the richest living American" dalla rivista "Fortune"). Concetto basilare, semplice, di facile accesso anche per chi, come il sottoscritto, è profano e che permette di afferrare l'idea di fondo. Il resto è, a mio avviso, tecnicismo, criptico per definizione, con variabili multiple non facilmente calcolabili, ad usum degli addetti ai lavori: consulenti finanziari, commercialisti ed affini. "La tesi in oggetto fornisce una panoramica degli aspetti più importanti del leasing... Le sue caratteristiche lo rendono adatto alle scelte di investimento delle imprese, consapevoli che per rimanere competitive a fronte della variabilità dell'ambiente circostante, è necessario adottare strumenti flessibili. I trend analizzati dimostrano questa tendenza.... Con la tecnologia che si muove a ritmi incessanti è necessario mantenere un vantaggio competitivo sulle altre imprese concorrenti e la frase di J.P. Getty offre una chiave per capire in quale senso si stiano muovendo le imprese in questo momento. Nonostante la citazione risalga ad oltre 50 anni fa, il suo significato è assolutamente attuale. I risultati dell'analisi con dati reali delle scelte di investimento di una piccola-media impresa lo confermano. Il leasing offre flessibilità e benefici di lungo periodo che l'acquisto (o la richiesta di prestito bancario finalizzato all'acquisto di un bene) non può dare. Oltre alla facilità nell'upgrade degli ultimi modelli di macchinari, attrezzature, impianti e così via, il leasing promette minori costi d'acquisto, liberando liquidità e concedendo la possibilità di investire denaro in altre aree di business".

*Elementary, my dear Watson, quanto meno concettualmente.*

#### Per saperne di più

[https://www.unicreditleasing.it/opencms/site/italy/it/main/scopri\\_il\\_leasing/cos\\_e\\_il\\_leasing/](https://www.unicreditleasing.it/opencms/site/italy/it/main/scopri_il_leasing/cos_e_il_leasing/)



## Riunione del 21 Febbraio 2017

*Presiede la riunione:* Pierfrancesco Murena

*Tema della relazione:* Il progetto " Masterpiece", dedicato agli orfani del terremoto del Nepal

*Relatore:* Alessandro Cozzutti.

*Soci presenti:* Ardito, Bertolissi, Borta, Cantarutti, Cecchini, Mauro, Milesi, Millimaci, Murena, Patat, Patrone, Quaino, Rumiz, Taboga, Treppo, Vecile, Verardo, Vergendo, Zilli

*Presenza:* 50%

*Soci che hanno preannunciato la loro assenza:* Soramel, Scalon

*Signore:* Cecchini, Murena, Quaino, Rumiz

*Ospiti:* Silvia Copetti, Mirca e Pierantonio Salvador

*Sede Istituzionale:* Hotel Costantini

### Curriculum Relatore

Nato a Gemona del Friuli e residente ad Osoppo Per 25 anni ha gestito un panificio e pasticceria di famiglia che negli anni aveva raggiunto un buon livello di produzione di tipo artigianale con alle dipendenze 9 operai. Purtroppo ragioni di salute lo hanno costretto a chiudere tale attività nell'aprile 2010. Dal 2011 lavora alle dipendenze della Cooperativa Noncello come autista in servizio presso la AAS n3 Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli. Da 27 anni si occupa di volontariato.

Di seguito i progetti a cui ha collaborato e collabora attualmente:

+Collaborazione con l'Amministrazione Comunale nella raccolta urgente di fondi a favore di un considerevole numero di famiglie discendenti da osovani emigrati in Romania in grave difficoltà durante la dittatura Ceausescu; + Collaborazione per la fornitura di generi di prima necessità ed impianti sanitari presso alcuni campi profughi di Croazia, Serbia e Bosnia durante la guerra nella ex Jugoslavia; +Co-fondatore del gruppo di volontariato "*Comitato per la solidarietà*", tuttora attivo in Osoppo; +Co-fondatore di una piccola Onlus "*Friul adventures-fiore*", operativa da ben 15 anni, nella raccolta fondi e maestranze per numerosi progetti in Burkina Faso;+ Collaborazione con "*Life line dolomites*" (Tn), con il Dott. Carlo Spagnoli per molteplici progetti sanitari, presso il "Luisa Guidotti Hospital" in Zimbabwe, per la fornitura di medicinali antiretrovirali ai dispensari costruiti e collaborazione logistica con l'orfanotrofio "San Marcellino" di Harare; + Collaborazione con la Onlus "Friuli Mandi Nepal Namastè" per la costruzione della "Phulchoki School a Badikel /Kathmandu (2010); + 2014 Progetto orfani "MASTERPIECE": inaugurazione nel Maggio 2016 dei primi 3 laboratori (sartoria, intaglio legno, falegnameria) a Bungamati (Nepal).

### Il commento del Presidente

È stata una serata tipicamente rotariana, dedicata allo spirito di servizio, con buona presenza di soci, femminile e di amici tozzini. Ospite particolarmente gradito Pierantonio Salvador (con Signora), elemento cardine per il service Global Grant che stiamo ultimando.

Il relatore ha presentato il *Progetto Orfani "Masterpiece"* (termine inglese che significa Capolavoro), proprio per focalizzare l'attenzione sul manufatto artistico, che realizzeranno i ragazzi interessati dopo l'apprendistato. La filosofia che sottende il progetto riprende l'antica saggezza cinese: "*Dai un pesce ad un uomo affamato e lo nutrirai un giorno, insegnagli a pescare e l'avrai sfamato per tutta la vita*". Si parte dalla constatazione di una situazione locale nepalese estremamente precaria, che coniuga le gravi ristrettezze economiche, aggravate dal recente disastroso terremoto, con il degrado fisico e morale, dando campo libero ai soprusi ed alla prevaricazione di chi ricopre posizioni di potere o dispone di denaro. Ancor oggi, gli orfani al compimento del 18° anno di età sono costretti ad abbandonare le strutture nelle quali sono cresciuti ed a ritornare, senza alternative e sostegni di sorta, sulla strada, in balia di se stessi e degli eventi.

Ecco quindi come "*Masterpiece*" si rivolge proprio a questi ragazzi orfani od in condizioni di estrema povertà, nell'intento di avviarli ad una istruzione di base e ad un apprendistato artigianale, per fornire loro sia una completa formazione professionale che scolastica di base adeguata. Ogni corso è strutturato ed organizzato per una frequenza annua di 500 ore, di durata triennale ed è previsto anche il rilascio di un Diploma riconosciuto dallo Stato. Il settore del legno è stato scelto proprio per restare nel solco della tradizione artigianale locale, quale la falegnameria e l'intaglio del legno, che è tipica dell'ambiente e della storia nepalese. Al termine del percorso di formazione i ragazzi, con il bagaglio tecnico acquisito, devono essere in grado di muoversi liberamente per intraprendere una attività in proprio od aggregata o come insegnanti a loro volta. Devono avere tutte le carte in regola per entrare in un percorso di riscatto e di attività, che assicuri loro i mezzi di sussistenza ed un posto definito nella società.

Quando ci è stato presentato "Masterpiece", siamo rimasti favorevolmente colpiti e ci siamo attivati di conseguenza per assicurare tutto il supporto possibile. Però le modeste possibilità economiche del nostro Club non sarebbero state minimamente in grado di far fronte al problema. Pertanto, sotto la regia operosa di Pierantonio, ci siamo inseriti in un progetto Global Grant, che moltiplicando le nostre piccole forze, potesse assicurare la copertura economica dei corsi di studio per i 12 ragazzi previsti (circa 35.000 dollari).

E' seguito un filmato, che ha messo in evidenza luci ed ombre di quel mondo dai colori intensi, forte ed affascinante, con tutta una serie di nuove strutture poste in atto dalle organizzazioni umanitarie operanti sul posto, in particolare l'*Onlus Friuli Mandi Nepal Namastè*, sotto l'egida della quale il Relatore opera

### Per saperne di più

<https://www.mandinamaste.net/home>

<http://gemona.rotary2060.eu/images/Progetto%20Orfani%20Masterpiece%20%20rr.pdf>

[https://drive.google.com/file/d/0B2sbmcS9WE1mSTJaZmNYblFON1k/view?usp=sharing\\_eil&invite=CMuy6MMJ&ts=58afca5d](https://drive.google.com/file/d/0B2sbmcS9WE1mSTJaZmNYblFON1k/view?usp=sharing_eil&invite=CMuy6MMJ&ts=58afca5d)



Friuli Mandi  
**नमो**  **पा**  
Namastè Onlus

MASTERPIECE



उत्कृष्ट नमूना

## Riunione del 28 febbraio 2017

Presiede la riunione: Pierfrancesco Murena

Tema della relazione: "La comunicazione secondo l'audiovisivo oggi"

Relatore: Claudia Brugnetta

Soci presenti: Bertolissi, Borta, Cecchini, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior., Millimaci, Murena, Patat, Patrone, Policriti, Quaino, Rumiz, Soramel, Vecile, Vergendo, Zagato, Zilli

Presenza: 50%

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: La Guardia, Milesi, Taboga

Signore: Londero, Mauro, Melchior, Murena, Quaino, Rumiz, Zagato

Sede Istituzionale: Hotel Costantini

### Curriculum Relatore

Claudia Brugnetta, giornalista (formata soprattutto nel Gruppo Rizzoli-Corriere della sera) e regista della Rai Radiotelevisione Italiana da più di 20 anni.

Attualmente regista, curatrice e conduttrice di vari programmi per Rai Radio1, responsabile dei programmi radiofonici in lingua friulana, autore e regista di filmati, programmi tv realizzati in studio e di grandi eventi tv (concerti musica moderna, opere teatrali, concerti musica classica, ecc. Ultime realizzazioni: MAGAZZINO 18 con Simone Cristicchi, CANZONI PER ENDRIGO e ORCOLAT '76: sempre con Cristicchi; FOLK EXPRESS e LE MIE CANZONI ALTRUI con Neri Marcorè, GIAN BURRASCA con Elio e le Storie Tese, eccetera ).

### Il commento del Presidente

La Relatrice, attualmente regista, curatrice e conduttrice di vari programmi RAI, vanta un background di tutto rispetto, essendosi fatte le ossa sotto la guida di un grande interprete del settore documentaristico e dei suoi temi: Folco Quilici.

Parte con alcuni brevi spezzoni di filmato (il film nell'edizione integrale è lungo oltre l'ora) e con musiche adattate per l'occasione, per evitare i problemi del copyright. Ciò nonostante, le immagini sapientemente curate ed orchestrate evidenziano il taglio pulito della produzione, che si avvale anche per un'opera di moral suasion di maggior risonanza di testimonial noti, d'impatto, che rafforzano gli aspetti a volta a volta proposti. Dal corposo lavoro emerge una dicotomia chiara: due "Carnie" diverse ed antitetiche. La prima ricca di scenari perenni e di ambienti naturali splendidi ,boschi, cascate, montagne, vallate, ruscelli e di quant'altro l'ambiente naturale complesso e definito ad un tempo propone, che attrae fortemente lo spettatore. La seconda, crocevia secolare di popolazioni, con un patrimonio particolare di tradizioni culturali e di vita, non riesce a sottrarsi alle tendenze generalizzate al ribasso del mondo attuale. Vestigia umane, case, cortili, manufatti lasciati in condizioni precarie, con segni patenti di degrado che minano la severa bellezza di questi paesi, piccoli musei aperti.

Le ultime generazioni in tutti gli ambiti hanno perso il passo e pur nella disponibilità di mezzi attuale, hanno smarrito anche l'idea ancestrale del rispetto delle cose, delle strutture, del buon operare. Si assiste dovunque ad un processo di decadimento e di omologazione. Per invertire la tendenza la Relatrice ribadisce la necessità di un maggior impegno culturale generale ed individuale, la presenza di grandi autori, che sulle orme degli antichi maestri, permetta di uscire dalla palude. Occorre un progetto semplice, ma chiaro e diffuso, per sensibilizzare tutti sull'importanza del peculiare turismo locale e sul rispetto dell'integrità naturalistica e storica dell'ambiente.

### Per saperne di più

<http://www.sedefvg.rai.it/dl/portali/site/programmi/PublishingBlock-09091aa7-e62c-4e2e-9fd6-44195372802d.html?prog=ContentItem-93f06c94-15ad-4faf-8ae3-2d9f53c08c59>

<http://www.perleantichevie.it/rai1fvg.html>

<http://www.sedefvg.rai.it/dl/portali/site/programmi/PublishingBlock-09091aa7-e62c-4e2e-9fd6-44195372802d.html?prog=ContentItem-d9c350f5-6d34-4c3b-9a47-653ee7102193>



La serata è stata allietata dall'estrazione della lotteria, momento ludico con la finalità di erogare un piccolo supporto economico al nostro Rotaract.



I'M A PROUD  
#ROTARACTOR



## Lettera del Governatore – Gennaio 2017

Carissimi,

con il mese di dicembre ho potuto visitare 75 Club, trovando ovunque viva partecipazione e convinto coinvolgimento alle attività proposte per l'annata. Ogni Club appare a me una entità con peculiarità sue proprie che realizzano nel Distretto la "Diversità" richiamata dai valori fondamentali del Piano Strategico del Rotary.

Ero a conoscenza che alcuni Club mantengono un costante contatto con le scuole o con la pubblica amministrazione, per dare testimonianza ai giovani sulle professioni o sugli indirizzi di studio. Ma non solo, alcuni professionisti offrono le loro conoscenze professionali o vere e proprie consulenze, come servizio sociale, in casi di necessità e per aiuto umanitario. Ed è infatti questo lo spirito che ha costituito il seme della grande pianta del Rotary. L'idea originaria del fondatore fu di creare una rete di aiuto e consulenza umanitaria derivanti dalle professionalità dei soci. Sia all'interno del sodalizio che, e soprattutto, per tutti coloro che ne avessero bisogno.

Antica come il Rotary quindi la riflessione sull'impegno professionale unito *"all'osservanza di elevati principi morali nell'esercizio di ogni professione"*, l'essenza del Rotary, che diventa strumento utile per *"diffondere il valore del servire, motore e propulsore ideale di ogni attività"*. Era infatti il 1912 - siamo ai primi anni di vita dell'associazione - quando Paul Harris scrisse: *"Di tutti i cento e uno modi in cui gli uomini possono rendersi utili per la società, senza dubbio i più disponibili e spesso i più efficaci si trovano tra le sfere delle loro professioni"*.

Prendo occasione di questa lettera per informare gli amici che sabato 4 febbraio p.v. avrà luogo un forum organizzato dalla Commissione distrettuale Etica Rotariana. Il forum svolgerà il tema "Etica e legalità nel Rotary" e saranno invitati anche i presidenti di club della prossima annata, proprio in considerazione dell'opportunità di una ampia presentazione e discussione di un argomento spesso sotto-ciuato.

A tutti Voi, cari amici, auguro ogni bene e un proficuo 2017 per le vostre famiglie e per i nostri Club.

Alberto



## Lettera del Governatore – Febbraio 2017

Carissimi,

il Rotary propone mensilmente un tema che viene offerto alla considerazione di noi tutti. Febbraio è per noi un mese che fa storia a sé, ricorre infatti la fondazione della nostra associazione ed il tema propostoci è di particolare attualità: *"Pace e risoluzione dei conflitti"*. Ci sentiamo inermi e nello stesso tempo indifesi. Vorremmo essere partecipi di una rinascita di umanità e di fratellanza in risposta spontanea ai principi dello stesso Rotary, ma siamo ammutoliti di fronte ad una realtà che non trova via di risoluzione ai numerosi conflitti ed ai tanti focolai di un terrorismo che minaccia di diventare globale. Eppure la storia del Rotary ed i suoi principi ripetutamente affermati sono fonte di speranza per un'umanità retta da principi di pace e di solidarietà.

Mi piace ricordare che nel 1945 a San Francisco il Rotary fu in prima linea in uno dei più importanti meeting del 20° secolo: la stesura della Carta delle Nazioni Unite. I rotariani presenti furono 49 e il Rotary una delle *observer organizations*. La UN Charter Conference ebbe il compito di stabilire come risolvere le future dispute internazionali. Tuttora durante un week end di novembre, ogni anno, viene festeggiato il Rotary Day alle Nazioni Unite. L'ultimo lo scorso 12 novembre alla presenza di 1.500 rotariani. Nel 2002, la Fondazione Rotary avviò una partnership con atenei universitari di prestigio in tutto il mondo per creare i Centri Rotariani di studi internazionali sulla pace e la risoluzione dei conflitti, o Centri della Pace del Rotary. Ogni anno, il Rotary valuta fino a 100 individui da tutto il mondo, dopo una rigorosa selezione internazionale, per studiare presso uno dei sei Centri della Pace situati negli Stati Uniti, Giappone, Inghilterra, Australia, Svezia e Thailandia. I borsisti della pace studiano per conseguire il master nel campo delle relazioni internazionali e lo sviluppo sostenibile ed eseguire studi sulla pace e la risoluzione dei conflitti. Ad oggi il 38% dei laureati lavora presso ONG, il 20% presso enti governativi, il 16% presso centri di ricerca di varie università e il 7% presso agenzie delle Nazioni Unite.

Non da ultimo ricordo lo Scopo del Rotary che leggiamo nello Statuto del RI e nello Statuto del Club e che al punto 4 recita: *"Propagare la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace a livello internazionale mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire"*.

Cari amici, Vi aspetto numerosi al prossimo Forum "Etica e Legalità nel Rotary" di sabato 4 febbraio p.v. a Mogliano Veneto (Treviso). Un caloroso abbraccio

Alberto



## Messaggio di Gennaio del Presidente internazionale

*John F. Germ*

Con l'arrivo del 2017 stiamo per entrare nel secondo anno dell'iniziativa SDG (Obiettivi di sviluppo sostenibile) promossa dalle Nazioni Unite. Questi diciassette obiettivi sono stati concordati dai Paesi del mondo per affrontare le più pressanti sfide economiche, politiche e sociali. L'elenco è, a buon ragione, estremamente ambizioso. Il fine ultimo di questi obiettivi è infatti di assicurare la pace, la prosperità, la sicurezza e il superamento delle disuguaglianze per l'umanità intera.

Da dove si può cominciare ad affrontare un progetto di questa portata? Per noi Rotariani la risposta è semplice: un passo alla volta. Questi obiettivi non sono una novità per il Rotary, ma fanno già parte delle nostre aree d'intervento. Noi abbiamo già capito da tempo che tutti questi 17 obiettivi, esattamente come le nostre sei aree d'intervento, sono connessi tra di loro. Non è possibile garantire la salute senza acqua pulita, come non è possibile garantire l'acqua pulita senza servizi igienico-sanitari. Grazie a questi i bambini possono frequentare le scuole, e la frequenza scolastica poi porta alla prosperità economica e alla salute. Quando si parla di progressi per l'intero pianeta, nessun indicatore, obiettivo o Paese può essere considerato a sé stante. Perché i cambiamenti siano reali e duraturi dobbiamo progredire insieme.

La sostenibilità è un principio fondamentale degli Obiettivi di sviluppo, proprio come lo è il servire rotariano. Sostenibilità significa semplicemente che i miglioramenti fatti dureranno nel tempo. Significa scavare un pozzo, ma anche fare in modo che la comunità possa mantenerlo in funzione. Significa organizzare una settimana di assistenza medica gratuita, ma anche formare il personale sanitario locale. Significa rendere autosufficienti le famiglie e le comunità dando loro i mezzi necessari perché possano gestire da sole il proprio futuro.

La sostenibilità è sempre stata al centro del nostro modo di pensare. Il Rotary esiste da quasi 112 anni e intende esserci ancora a lungo. Abbiamo già visto la differenza che ha fatto il nostro lavoro nei settori della salute, dell'educazione, dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie per non parlare delle attività per l'eradicazione della polio.

L'eradicazione della polio rappresenta un modello per eccellenza di progetto sostenibile: perché, una volta completato, i suoi benefici dureranno per sempre – e andranno oltre l'eradicazione di una singola malattia. Secondo le stime, l'eradicazione della polio comporterà un risparmio di un miliardo di dollari all'anno: fondi che potranno essere iscritti ai bilanci per la sanità pubblica e spesi per far fronte ad altre necessità pressanti, proseguendo il buon lavoro che stiamo facendo oggi per un futuro sempre migliore.

## Messaggio di Febbraio del Presidente internazionale

*John F. Germ*

Il 23 febbraio, celebriamo 112 anni dalla fondazione del Rotary. È incredibile pensare a quante cose siano cambiate nel nostro mondo e nella nostra organizzazione, da quella prima riunione del Rotary club di Chicago, con Paul Harris come presidente.

Alcuni sono paragoni facili, tra la situazione attuale e quella del 1905: Ci sono stati cambiamenti nel campo della tecnologia, della medicina e anche nella società. Guardando una mappa del mondo nel 1905 e una mappa odierna, possiamo notare le differenze. L'unico paragone che non possiamo fare è tra ciò che è avvenuto e ciò che avrebbe potuto essere. Non c'è modo per confrontare il nostro mondo allo stato attuale e quello del mondo senza il Rotary.

Il Rotary ha affrontato tante sfide nei suoi 112 anni. Abbiamo risposto ai conflitti con la pace, alla povertà con l'istruzione, risposto alla carenza di cure mediche di base con progetti grandi e piccoli, da attrezzature di cliniche in piccoli villaggi all'eradicazione della polio in tutto il mondo.

Non saremo mai in grado di sapere quanto sarebbe diverso il mondo senza la creazione del Rotary, o di un Rotary club, oppure cosa sarebbe successo se ogni singolo Rotariano avesse rifiutato l'invito ad affiliarsi a un Rotary club.

Sono sicuro di poter affermare, con assoluta e completa fiducia, che il mondo è un posto migliore oggi di quello che sarebbe stato senza la presenza del Rotary, e che il Rotary è più forte a causa di ognuno di voi.

Il mondo ha bisogno del Rotary più che mai: ha bisogno del nostro coraggio, del nostro ottimismo e del nostro idealismo; ha bisogno della tolleranza, cooperazione e speranza che noi possiamo offrire. Il mondo ha bisogno dell'esempio di un'organizzazione che ha provato come i cittadini di tutti i Paesi possono lavorare insieme con successo, in amicizia e cooperazione.

Nessuno di noi conosce veramente l'impatto delle nostre azioni, gli effetti derivanti dalle nostre azioni o parole, delle decisioni che prendiamo, delle opportunità di cui approfittiamo, e di quelle che lasciamo. Ma penso che tutti noi sappiamo che, decidendo di fare del bene, il bene si realizza e quando decidiamo di usare "Servire al di sopra di ogni interesse personale" come motto personale, la direzione in cui andremo sarà quella giusta.

Nessuno può prevedere il futuro, o conoscere i cambiamenti che ci aspettano. Ma io ho fiducia nel Rotary e nei Rotariani e con ogni anno che passa, voi renderete il mondo un posto migliore, con "Il Rotary al servizio dell'umanità".

## **Pillole di storia rotariana**

(a cura di Otello Quaino)

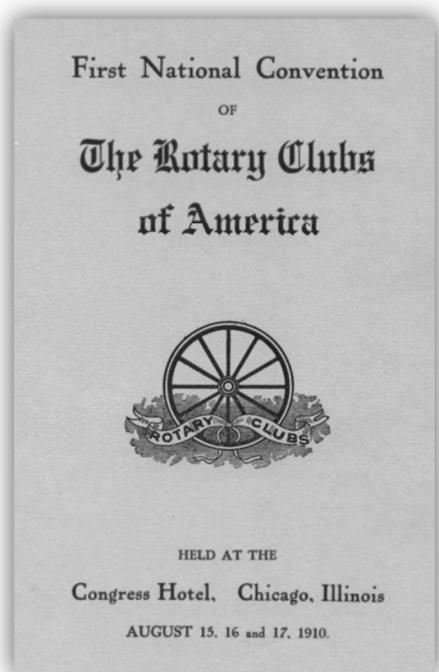
### *La prima Convention del Rotary - Chicago, 1910*

Ad Atlanta, dal 10 al 14 giugno 2017, si terrà la 108ª **Convention** internazionale del Rotary.

La prima, ancora definita *nazionale*, ebbe luogo a Chicago dal 15 al 17 agosto 1910. I 16 club allora esistenti, solo americani, inviarono 60 delegati.

La terza *Convention*, a Duluth (Minnesota) dal 6 al 9 agosto 2012, divenne *internazionale*, dopo l'ingresso nel Rotary di un club canadese (quello di Winnipeg).

La prima *Convention* fuori dal territorio americano si tenne a Edimburgo (Scozia) dal 13 al 16 giugno 1921.



Un manifesto



Un gruppo di Rotariani in attesa del treno per andare a Chicago

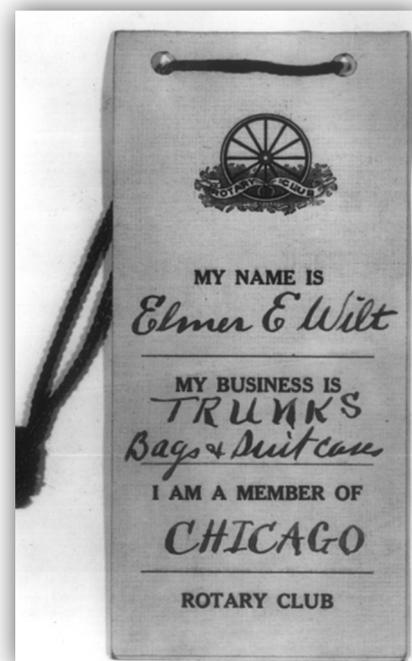
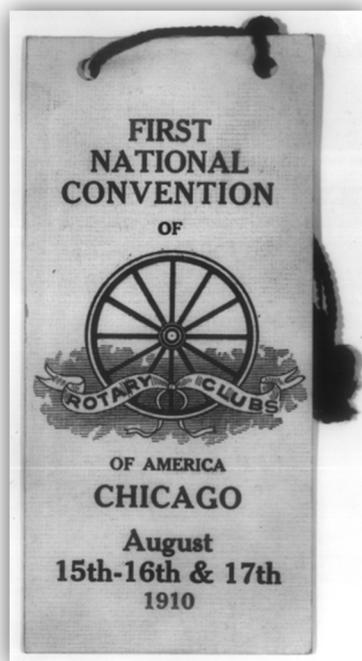


Foto di gruppo con i 60 delegati presenti

Con le parole stesse di Paul Harris all'apertura della prima sessione il 15 agosto, lo scopo primario di questa convention è fare affari (*the primary purpose of this convention is to transact business*). E i delegati si adeguano.

Qui sotto il cartellino portato al collo da parte di un Rotariano di Chicago, Elmer E Wilt, il quale ci tiene a far sapere che lui vende bauli, borse e valigie.

Altri tempi, altro Rotary...



## L'angolo dei soci

*18 gennaio 2017: "Comunicare il Rotary"*

Incontro con il PDG Roberto Xausa, Presidente della Commissione Comunicazione del Distretto 2060, e con l'Assistente Raffaele Caltabiano



*Giovani stranieri in scambio annuale-Distretto Rotary 2060-  
Val Fiscalina-28 gennaio 2017*



*Riunione Multidistretto Rotary Scambio Giovani  
Bologna, 11 febbraio 2017 -*



Con Lamberto Boiti - Responsabile scambi lunghi

## Progetto quattro ruote per la sicurezza

Il nostro club è promotore, con gli altri tre RC di Udine e l'ACU di un service rivolto ai giovanissimi neo-patentati

### ACU E ROTARY » IL PROGETTO

## Giovani più sicuri in auto con i consigli dell'ex pilota Capelli

Seminari e prove su circuito con gli studenti delle superiori  
Primo appuntamento il 6 marzo all'auditorium dello Zanon

**di Anna Rosso**

Si chiama "Quattro ruote per la sicurezza" ed è il progetto che coinvolgerà a cominciare da martedì 6 marzo gli studenti delle superiori di Udine e dei comuni limitrofi. Il progetto è promosso dal Rotary Club di Udine e dall'Associazione Nazionale Automobilisti (ANAI) di Udine, in collaborazione con la Polizia di Stato e la Guardia di Finanza. Il primo appuntamento è fissato per martedì 6 marzo all'auditorium dello Zanon, a Udine. Il progetto prevede una serie di seminari e prove su circuito con gli studenti delle superiori. Il primo appuntamento è fissato per martedì 6 marzo all'auditorium dello Zanon, a Udine. Il progetto prevede una serie di seminari e prove su circuito con gli studenti delle superiori.

**Cesi lo smartphone va in "modalità guida"**

L'ultima delle smartphone alla guida è stato nel 2013, con il 48,52% infrattori al Codice della Strada. Il 20,9% lo più rispetto al 2014, e gli incidenti sono aumentati del 1,58% del 2014 e del 1,07% nel 2015. Il 2,14% in più. Le cause di questa inversione di tendenza? Nel 2014 si erano registrate 20 vittime in meno rispetto al 2013. Sono dovute, secondo le forze dell'ordine, soprattutto a condotta di guida imprudente e scorretta, in particolare sotto alla guida distratta e all'uso sbagliato del telefono. Come via voce, attraverso i vari canali, mentre, c'è anche chi manda messaggi, controlla mail o addirittura si fa un selfie mentre è alla guida. Per questo sono state messe a punto una serie di App tra cui si può scegliere quella che si desidera più sicura per sé stessi e per gli altri.

**Disattiva i servizi non necessari.** Da Anai e Rotary sarà presentato, per esempio, la App SafeDrive che consente anche la riduzione del consumo di carburante. Tale tool diventa importante nei casi in cui, per esempio, siano stati smontati i freni o altre sostanze. Lo scaricò anche Anai e prima di essere lanciata un'altra app, SafeRoad. L'obiettivo di tali applicazioni è bloccare chiamate, messaggi ed email, una volta terminato il viaggio. L'utente riceverà tutte le notifiche necessarie durante la guida. Nel caso in cui si voglia essere più attenti, per esempio dal traffico, si può scegliere di ricevere alcuni numeri consentiti e far spuntare il cellulare in qualunque momento. Nel caso di chiamata da parte di uno dei numeri presenti nella lista delle eccezioni, l'app tornerà la possibilità di rispondere con il telefono.



Un progetto per la sicurezza stradale messo a punto da Anai e Rotary coinvolgerà centinaia di studenti



**MADDALENA VALI**  
I ragazzi si sentono invincibili, ma ci sono limiti, come la stanchezza o le dinamiche dell'auto, che prescindono da età ed esperienza

le guide esperti. Come spiega lo stesso Vali, «i ragazzi oggi si sentono invincibili. Ma c'è una linea, oltre la quale non si deve andare, che prescinde da età e dall'esperienza. Nella pratica, se un ragazzo anche solo per un secondo lo considera il suo segreto lo considero che non ha ancora la maturità per farlo». Il ciclo di lavoro si pone come obiettivo di essere in grado di poter fare la differenza, che giace nei mesi - conclude il Cavaliere Anai - piuttosto che aspettare al cento per cento un solo fatto: l'esperienza, il tempo passato alla guida, per esempio alle guide, ai corsi.

«Durante gli anni formativi i ragazzi imparano a conoscere le dinamiche dell'auto, a essere consapevoli di quanto la macchina può fare (che è un po' di più) e di quanto è importante la guida sicura. Il nostro obiettivo è di essere in grado di poter fare la differenza, che giace nei mesi - conclude il Cavaliere Anai - piuttosto che aspettare al cento per cento un solo fatto: l'esperienza, il tempo passato alla guida, per esempio alle guide, ai corsi.»

<http://messengeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca/2017/02/20/news/giovani-piu-sicuri-in-auto-con-i-consigli-dell-ex-pilota-capelli-1.14913235?ref=search>

## Difendersi dalle intrusioni degli estranei

I consigli del nostro socio Andrea Soramel



**SOTTO CONTROLLO**

### Condomini 'fortificati'

Anche nei condomini, quanto meno nei complessi più grandi, si comincia ad organizzarsi per porre un freno ai furti. Lo conferma **Andrea Soramel**, vice presidente regionale dell'Anai Fvg (Associazione amministratori condominiali e immobiliari) che parla della tendenza sempre più evidente dei residenti a darsi una mano: "Chi abita nei condomini cerca di collaborare con i vicini controllando le parti comuni o iniziando a uscire di casa per vedere cosa accade quando sente rumori sospetti o

dialogando con i dirimpettai per informarli di movimenti sospetti. Per molti è ormai prassi informare il vicino che sarà via per qualche giorno in maniera tale che vigili in sua assenza". Alcuni complessi cominciano a dotarsi di sistemi di videosorveglianza la cui gestione è affidata a un condomino. Offrono un buon livello di deterrenza, anche se spesso i malviventi agiscono con il volto coperto. C'è poi il problema che spesso sono presenti uffici o attività professionali che inevitabilmente comportano l'andirivieni di persone non conosciute, ma uno degli effetti indesiderati della presenza di queste attività è che spesso utilizzano l'apertura automatica quando si suona il campanello. Questo dispositivo non



sempre viene poi disattivato di sera. **"Nelle assemblee di condominio"** - spiega Soramel - invito sempre i singoli condomini a migliorare la sicurezza dei propri appartamenti, partendo dall'installazione di una buona porta blindata dotata di chiave a codice senza dimenticare il sistema

onico e pratico che ha come target i ragazzi passivi di conseguenza della presenza di un'azione aggressiva, la pratica di stregliare alle quattro al-

di allarme che si rivela tra le opzioni più funzionali. Anche l'adozione di serramenti anti effrazione dove ci sono finestre esposte rappresentano un buon antidoto, ma comunque la collaborazione di chi vive e lavora nei condomini resta la contromisura più efficace".

<http://messengeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca/2017/03/02/news/paura-nei-condomini-piu-luci-e-telecamere-1.14960361?ref=search>

## Notizie dai social media

I nostri *followers* su **Twitter** sono 348



Tweepsmap con i followers in % nei vari stati

**Facebook** a tutt'oggi 242 persone nel mondo seguono il nostro profilo



Presenze riunioni A.R. 2016-2017

MESE	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	TOTALE	
n. riunioni	4	2	4	4	4	3	4	4					29	%
<b>SOCIO</b>														
Ardito	1	1	2	0	2	3	4	2					15	52%
Bertolissi	0	1	1	2	0	2	2	3					11	38%
Boiti	4	1	4	2	3	3	4	2					23	79%
Borta	4	2	4	3	4	3	4	4					28	97%
Cantarutti	2	1	4	2	5	1	3	3					21	72%
Cecchini	2	0	3	3	2	2	3	3					18	62%
Comelli	1	0	1	2	1	1	0	0					6	21%
Comuzzo	0	0	1	1	1	1	0	1					5	17%
Copetti G.	0	0	0	0	0	0	0	0					1	0%
Copetti S.	1	0	1	2	2	1	1	1					9	31%
Dalle Molle	0	1	0	0	1	0	0	0					2	7%
La Guardia	1	0	1	3	2	2	4	1					14	48%
Londero	2	1	1	3	3	2	3	3					18	62%
Mattiussi	4	1	4	3	4	3	4	2					25	86%
Mauro	0	0	3	2	1	3	2	4					15	52%
Melchior	2	2	3	3	2	2	2	3					19	66%
Merlino	1	0	1	1	0	2	0	0					5	17%
Milesi	2	2	3	3	3	2	3	2					20	69%
Millimaci	3	2	4	3	3	2	3	4					24	83%
Murena	2	2	4	4	4	3	4	4					27	93%
Patat	2	1	3	3	2	3	3	4					21	72%
Patrone	2	1	3	3	2	3	3	4					21	72%
Pecile Peteani	0	1	0	0	2	0	1	1					5	17%
Policriti	1	0	0	2	1	2	2	2					10	34%
Quaino	3	2	2	3	2	3	4	3					22	76%
Rumiz	3	2	4	4	4	3	4	4					28	97%
Scalon	1	0	3	3	1	2	2	1					13	45%
Soramel	3	0	4	3	2	1	4	2					19	66%
Spitaleri	2	1	3	2	2	1	1	1					13	45%
Taboga	4	2	3	4	4	3	4	3					27	93%
Toniutto	0	2	0	0	2	1	2	0					7	24%
Treppo	4	0	3	1	1	1	4	1					15	52%
Vecile	4	2	4	3	4	3	4	4					28	97%
Verardo	0	0	0	0	0	0	1	1					2	25%
Vergendo	2	1	3	0	2	1	3	3					15	52%
Welther	2	1	0	2	2	3	1	2					13	45%
Zagato	0	1	0	0	0	1	2	3					7	24%
Zilli	0	0	0	0	0	0	3	4					7	88%

Grafico presenze

**Riassunto presenze**

